

Via Adige, 5  
25036 Palazzolo s/O  
ca.pulizie@libero.it  
Già operativi in zona



Impresa di Pulizie  
di Giovanni Chioda Lino

...tutto ciò che c'è da  
**Pulire!**

Tel. e Fax 030 7400822 - Cell. 338 1128530

# Il Giornale di PALAZZOLO s/O

ANNO XXI - Marzo 2015 - Mensile di informazione locale

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Soc 20812

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@librieggiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - corso Bonomelli, 23 - ROVATO (BS) - Tel. 030.7243646 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@librieggiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Eurovision



Stampa: Tipografia Pagani Srl, via Divisione Aquil, Lumezzane (Bs) - Impaginazione: Massimiliano Magli&Samuel Locatelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 12 del 5 marzo 2010 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 10 Marzo 2015

Via Adige, 5  
25036 Palazzolo s/O  
ca.pulizie@libero.it  
Già operativi in zona



Impresa di Pulizie  
di Giovanni Chioda Lino

...tutto ciò che c'è da  
**Pulire!**

Tel. e Fax 030 7400822 - Cell. 338 1128530

## EDITORIALE

### 21 anni di edizioni

... e Under Brescia arriva sul Garda

Di MASSIMILIANO MAGLI



Donare l'informazione a titolo gratuito, da 21 anni a questa parte.

Prima di ogni altro nella nostra Provincia, se si

escludono bollettini di Comune o Parrocchia, pure ragguardevoli nel loro cimento eppure lontani, anzi lontanissimi, da un cimento, il nostro, che non prevede di vivere di abbonamenti o acquisti.

□ a pag 6



La vita in centro all'ombra della Rocchetta (© Davide Cimino)

## ARCHITETTURA

### Ponti e opere accessorie a confronto

Palazzolo e il suo fiume

A CURA DELL'ARCH. GIAN MARCO PEDRALI



Nel 1964, eseguiti i rilievi del vecchio ponte al fine di formulare per la rivista palazzolese "Memorie illustri" alcune ipotesi sulla sua eventuale origine romana, giunsi alla conclusione che nel suo aspetto attuale è barbarico-

medievale, sia nella forma che nella struttura: rozzo, statico, inclinato, esso si adagia sul fiume con la sua funzione di collegamento. Le arcate visibili sono quattro, mentre altre due risultano interrate a seguito della formazione della piazza, poiché il ponte originariamente

□ a pag 10

## A SPASSO PER LA STORIA

### I segreti dell'archivio

Nella parrocchia una miniera di mini-storie locali

Di FRANCESCO GHIDOTTI



Arriva la primavera del 1797. Francesi e Tedeschi sono ancora qui. Ancora loro, nostri secolari, anzi millenari parassiti. Immemorati delle tragedie del passato, i giacobini nostrani,

pochi poveri illusi, vengono affascinati dal suono della Marsigliese, dal tricolore issato sulle baionette dei fucili e dalle grida di Libertè, Egalità, Fraternità.

Si balla e si canta intono all'albero della Libertà: ex

□ a pag 11

**MASTRO GEPPETTO**  
**MONDADORI POINT**

**-25%**  
FINO AL 26 MARZO su tutti gli OSCAR MONDADORI

**50**  
1965/2015

DAL 27 FEBBRAIO AL 6 APRILE  
**-15%**  
SU TUTTI I LIBRI PER BAMBINI E RAGAZZI

www.mastrogeppetto.info segui su f

Siamo aperti tutti i giorni dalle 6 alle 20, la domenica dalle 7 alle 19. Ci trovi presso il Centro Commerciale Europa

**STUDIO DENTISTICO FEDEDENT S.a.s.**  
Direzione Sanitaria: Dott. Paolo Pagliardi

*Prima di andare all'estero... passa da noi*

Palazzolo sull'Oglio (BS)  
Via G. Matteotti, 85  
Tel. 030 7300084  
Cell 338 9102084  
www.fededent.it  
info@fededent.it

**STUDIO DENTISTICO FEDEDENT S.a.s.**  
Direzione Sanitaria: Dott. Paolo Pagliardi

**MORONI SNC**  
**AUTOFFICINA ELETTRAUTO**

**SERVIZIO CARRO ATTREZZI**  
**SERVIZIO GOMME**

**CENTRO REVISIONI AUTO E MOTO**

VIA GARDALE 6/F - PALAZZOLO S/O (BS)  
tel. 030 7300165 - Cell. 392 3534055  
officinamoroni@virgilio.it

**Ford DORICI Ford**  
la tua Ford per Palazzolo

Via Piemonte, 30 - Capriolo (Bs) - Tel. e Fax 030 7461125

**NUOVA FORD FOCUS**

**ASSICURAZIONI GRASSI e SABBADINI**  
www.grassiesabbadini.com

**La tua Agenzia a 5 Km da casa.**

**COLOGNE e BRESCIA**

ORARIO CONTINUATO da Lunedì a Venerdì dalle ore 08.00 alle 19.00. Sabato su appuntamento.

**RISPARMIARE SUL COSTO DELL'ASSICURAZIONE È POSSIBILE!**

**sconto 40%\* su RC AUTO**  
\*4 anni senza incidenti, no decreto Bersani

IL CASO

## Indagini e fuga di notizie

DI MASSIMILIANO MAGLI



Gino Paoli, Grillo e una giustizia che fa uscire carte riservate come un'agenzia di stampa.

Il coraggio di dire «attendiamo la giustizia che sfida i luoghi comuni».

Grillo accusato di difendere Paoli oltre ogni colpevolezza è una falsità enorme...

Ancora oggi dico che chiunque, innocente seppure accusato, deve vedersi condannato per essere tale, e soprattutto adeguatamente indennizzato se non lo sarà a fronte della gogna mediatica che subisce...

Da giornalista quale sono mi scandalizzo semmai del fatto che dalle Procure escano ogni giorno carte riservate...

I colpevoli li decide il tribunale, ma il tribunale dovrebbe condannare anche chi non garantisce la privacy di cittadini che spesso sono anche innocenti o meno colpevoli di come viene fatto apparire o ancora peggio devastati nella vita da notizie che NON dovevano uscire.

Odio a morte certi tipi di evasione, non certamente quelli di chi deve sopravvivere e fare i conti con uno Stato assente. Paoli se ha evaso come sembra secondo gli inquirenti dovrà pagare sino all'ultimo euro.

Dal sito di Beppe Grillo:

«Il Secolo XIX si sdegna per "la mancanza di rispetto dell'amico Beppe Grillo».

Ieri il Movimento 5 Stelle che ha chiesto le dimissioni di Paoli da presidente della Siae. La fretta con la quale Grillo ha

mosso i suoi, però, è sintomo di un giustizialismo cinico, per nulla democratico».

Io non ho "mosso i miei" contro Gino Paoli.

Come ho scritto, aspetto la magistratura prima di emettere qualunque giudizio, alla faccia degli sciacalli dell'informazione».

Gino Paoli non è il problema, perché se è un evasore è già stato beccato e sarà dimostrato.

Il problema è che non esiste colpevolezza senza una sentenza e che non esiste giustizia se la giustizia trasforma l'avviso di garanzia in un tazebo a cui tutti possono accedere conoscendo indagati e intercettazioni.

Facendosi in buona sostanza i cavoli degli altri quando gli altri non sono ancora nulla...

## Festa dei Fanti Palazzolesi

L'evento si svolgerà il 12 aprile

DI MORANDI GIUSEPPE



Domenica 12 aprile si terrà, come da ormai lunga tradizione, la festa dei "Fanti" palazzolesi che, oltre a ricordare i 10 anni della "Rifondazione" della sezione, arriverà anche alla vigilia del 33° raduno nazionale che verrà ospitato dalla città di Brescia nel maggio del 2016.

Un avvenimento di grande valore e molto atteso, il raduno nazionale venne ospitato nella nostra provincia per l'ultima volta nel 1982, che vedrà impegnati tutti i fanti bresciani

ni e le patronesse, dato che la fanteria è l'unica associazione d'arma che riconosce le donne.

Gianni Stucchi, presidente provinciale e vicesegretario nazionale dell'associazione, con la collaborazione di tutti i fanti bresciani ha già messo in moto la macchina organizzatrice.

I "Fanti" palazzolesi, nel frattempo, si stanno preparando alla loro festa con molta semplicità, nell'occasione saranno presenti oltre alle autorità civili e militari palazzolesi, anche le varie associazioni d'arma della nostra città.

Il programma della giornata palazzolese prevede la celebrazione della S. Messa, officiata dal parroco don Gianni Mondini alle 11,15.

Dopo la funzione religiosa, ci sarà la deposizione della corona d'alloro al monumento del Fante, che è adiacente alla chiesetta, e l'alza bandiera.

La giornata si concluderà con il pranzo sociale presso il ristorante il "Gallo" di Clusane d'Iseo.

Chi volesse partecipare al pranzo può chiedere informazioni ai vari consiglieri.

■

## Gruppo Anziani Marzoli

Il 28 marzo l'assemblea e il 16 maggio la gita

DI M. G.

Torna il tradizionale appuntamento annuale organizzato dal Gruppo Anziani Marzoli, con l'assemblea dei soci e la gita: si tratta di una tradizione ormai consolidata che vedrà la partecipazione di tutti i tesserati del gruppo, oltre i 140.

L'assemblea del Gruppo Anziani Marzoli si terrà il prossimo 28 marzo: si parte alle 10 con l'assemblea presso la sala mensa della Marzoli,

un appuntamento di grande rilievo visto che si terranno anche le votazioni per il rinnovo del consiglio direttivo a cui parteciperanno i ritardatari, coloro che non hanno votato a Natale al rinnovo della tessera.

La tradizionale gita del gruppo si terrà quest'anno il 16 maggio ed avrà come meta la magnifica Certosa di Pavia.

Per partecipare alla gita è necessario iscriversi: sarà possibile farlo durante l'as-

semblea del 28 marzo o fino al 4 maggio presso la portineria della Marzoli.

Il programma stabilito per la gita alla Certosa di Parma prevede alle 8 la S. Messa presso la Parrocchia di S. Paolo in S. Rocco, alle 8,30 la partenza per Parma, alle 10 la visita alla Certosa, alle 12,30 il pranzo presso il ristorante "Granai Certosa" ed alle 17,30 circa l'arrivo a Palazzolo.

■



Il monumento ai fanti nella nostra città

## LISTA CIVICA ROVATO E FRAZIONI INSIEME

In vista delle prossime elezioni amministrative un gruppo di cittadini accomunati da un forte amore per il proprio territorio e per la buona politica ha deciso di ritrovarsi dando vita a "Rovato e Frazioni insieme", una lista civica che, già dal nome, si propone di coinvolgere maggiormente le frazioni ed i loro problemi nelle scelte che riguardano l'intero territorio di Rovato. Nelle scorse settimane la lista civica ha mosso i primi passi con degli stand in prossimità dalle chiese e il lunedì nei pressi del mercato, distribuendo un apposito questionario, col fine di carpire dagli stessi cittadini rovatensi le effettive e reali problematiche che affliggono la loro quotidianità.

Per conoscere meglio la nostra realtà e le nostre idee, per partecipare ai nostri incontri, per segnalare eventuali altre problematiche da tenere in considerazione, potete visitare il nostro sito web all'indirizzo [www.rovatoefrazioniinsieme.it](http://www.rovatoefrazioniinsieme.it) oppure inviarci una email a [info@rovatoefrazioniinsieme.it](mailto:info@rovatoefrazioniinsieme.it)

# PER UNA ROVATO CAPITALE





**GREEN**  
service

Cooperativa Sociale Palazzolese  
S.C.R.L. ONLUS

Green Service progetta e manutiene aree verdi pubbliche e private, in collaborazione con il Garden il Pioppo. Sia il service che la serra sono gestiti dalla "Cooperativa Sociale Palazzolese onlus" che reinveste gli utili nel continuo miglioramento dei servizi offerti e nell'inserimento nel mondo lavorativo di soggetti appartenenti alle fasce deboli.

Scegli etico. Scegli Green service.

**RICHIEDI UN PREVENTIVO  
GRATUITO  
tel 030.7300888**

## Campo da calcio e polemiche

*Opposizioni contro il progetto ma il sindaco rassicura*

DI ALDO MARANESI

La zona centrale della frazione di San Pancrazio sarà riqualificata, gli spazi sportivi saranno ammodernati e adeguati alle nuove esigenze. Il tutto su un'area di circa 9.400 metri quadrati, che il Comune di Palazzolo sull'Oglio ha proposto di acquisire dalla Parrocchia. Quest'ultima avrà la possibilità di reinvestire il ricavato per la ristrutturazione dell'attuale Oratorio.

Sono questi, in sintesi, i vantaggi della soluzione prospettata dall'Amministrazione Comunale per la realizzazione del nuovo campo sportivo comunale nella frazione di San Pancrazio, un'infrastruttura in erba sintetica per il calcio ad 11 che sarà realizzata nel rispetto delle raccomandazioni del Coni, completa di impianto di illuminazione e moderni spogliatoi.

"Con la parrocchia di San Pancrazio e con la Curia - sottolinea l'Assessore all'Urbanistica Giulio Cotelli - già da tempo abbiamo definito le condizioni principali dell'operazione e ab-

biamo proposto ora di finalizzare il tutto con un accordo bonario che garantisca entrambe le parti.

Sulla procedura in atto abbiamo compiuto tutti gli approfondimenti giuridici del caso e sulla sua legittimità ed opportunità siamo assolutamente tranquilli".

Se infatti è vero che l'acquisto dell'area costerà di più rispetto ad altri progetti che erano stati ipotizzati dalle precedenti Amministrazioni, vanno altresì valutati i circa 150 mila euro che il Comune risparmierà sui costi di costruzione (cifre evidenziate dagli stessi progettisti incaricati anche dalla precedente Giunta). Inoltre il progetto preliminare redatto dall'Amministrazione Sala, per cui la spesa in capo al Comune ammontava a 1.000.000 euro, non contabilizzava parte dei lavori a carico di terzi per circa 180 mila euro, non garantiti, e sottostimava i costi per l'acquisto dell'area.

La nuova collocazione del campo sportivo, inoltre, ha il vantaggio di preservare la frazione da ulteriore consumo di suolo e di lasciare maggiori spazi

a disposizione per eventuali espansioni future di servizi pubblici.

"Dispiace che alcuni consiglieri d'opposizione si siano accaniti contro il progetto di questa Amministrazione al punto che addirittura il Consigliere Tarcisio Rubagotti abbia alluso a presunti interessi e a scambi di non disinteressate promesse, o addirittura all'alterazione di dati tecnici che sarebbero stati piegati a vantaggio di una parte - afferma il Sindaco di Palazzolo Gabriele Zanni -. La responsabilità sulla gravità di tali affermazioni lascio in toto a lui.

Nella speranza poi che il dibattito politico possa elevarsi, entrando nel merito degli eventuali problemi, piuttosto che giocare su accuse ridicole e insensate, rinnovo la mia disponibilità, insieme a quella dell'assessore Giulio Cotelli, ad un confronto sereno con tutti i consiglieri, alla presenza di tecnici e progettisti, così da rapportare il costo delle opere anche alle precedenti ipotesi costruttive, partendo però dal confronto di dati omogenei".

■

## Cacciatori di televisori e camionisti furbetti

*Il bilancio dei vigili*

DI ALDO MARANESI

Febbraio a bilancio per la Polizia Locale del Comune di Palazzolo, coordinata dal Comandante Claudio Modina, che grazie ad una costante e attenta azione di vigilanza del territorio, anche oltre i confini cittadini, ha conseguito importanti risultati, soprattutto sul fronte dei reati ambientali, del contrasto all'abusivismo commerciale e del rispetto del Codice della Strada.

Per citare solo alcuni dei principali interventi, la scorsa settimana sono stati denunciati all'Autorità Giudiziaria due cittadini di origine rumena, residenti a Palazzolo sull'Oglio, che si erano introdotti nell'isola ecologica di via Pontida, durante l'orario di chiusura, per prelevare vecchi televisori e motori, ma anche oggetti metallici di vario tipo, che una volta smontati sarebbero stati rivenduti. Un traffico di rifiuti, in particolare di metalli da rifondere, che non è sfuggito alla Locale. Grazie a ripetuti appostamenti e all'acquisizione di filmati che ritraevano i movimenti dei due stranieri, gli agenti li hanno quindi fermati e denunciati, oltre che posto sotto sequestro il veicolo di cui si servivano per le loro attività illecite.

Sul fronte commerciale, l'attenzione della Polizia Locale è stata rivolta principalmente al mercato settimanale di piazzale Kennedy, dove prosegue mirata l'azione di prevenzione di borseggi e truffe, come pure di contrasto ai parcheggiatori e ambulanti abusivi.

Nel mese di febbraio in particolare è stato denunciato per commercio abusivo, con sanzione e sequestro della merce in suo possesso, e per resistenza a pubblico ufficiale, un cittadino originario del Bangladesh, privo di documenti e senza fissa dimora.

L'uomo, che solo tre giorni prima era stato denunciato anche dalla Polizia Locale di Bergamo per i medesimi reati, alla vista degli agenti ha tentato la fuga, ma nell'inseguimento a piedi ad avere la meglio è stata la Polizia Locale di Palazzolo.

Quanto alle attività di controllo su strada, le pattuglie della Polizia Locale di Palazzolo hanno fermato e poi segnalato agli uffici competenti nel mese di febbraio un autista di professione, che stava viaggiando con la tessera di un collega inserita nel crontachigrafo dell'autocarro di cui era alla guida.

Un expediente utilizzato, presumibilmente, al fine di evitare l'eccessivo accumulo di ore di guida.

Sono stati inoltre individuati alcuni lavoratori irregolari, scoperti alla guida di autocarri senza il prescritto contratto di lavoro.

Denunciato per inottemperanza all'ordine di espulsione anche un cittadino nigeriano, domiciliato a Verona, che nei giorni scorsi aveva tentato di truffare un palazzolese sostenendo di essere stato urtato da quest'ultimo, durante una manovra in retromarcia, e pretendendo quindi di essere risarcito per il danno subito con 50 euro.

L'uomo che era alla guida

dell'auto ha quindi chiesto l'intervento degli agenti della Locale, che tuttavia non hanno rilevato alcun segno di impatto con il pedone, né lesioni apparenti.

Di fronte al rifiuto di recarsi in ospedale, gli agenti hanno avviato ulteriori accertamenti sull'identità dell'uomo, da cui è emersa la sua situazione di clandestinità.

Infine, grazie alle approfondite indagini avviate a seguito dell'incidente avvenuto il 4 febbraio in Lungo Oglio Cesare Battisti, che avevano consentito alla Polizia Locale di individuare e denunciare un cittadino di origini rumene, responsabile del tamponamento, ma che si era dato alla fuga senza prestare soccorso, gli agenti hanno rintracciato nei giorni scorsi anche il veicolo coinvolto nello scontro. Parcheggiato al chiuso sotto un condominio in territorio di Palosco, dove risiede il fratello del rumeno denunciato, il veicolo è stato quindi posto sotto sequestro, a disposizione ora dell'Autorità Giudiziaria.

"L'attenzione al controllo del territorio da parte degli agenti della Polizia Locale è costante - commenta il sindaco di Palazzolo sull'Oglio, Gabriele Zanni - e si traduce a volte in interventi necessariamente tempestivi, altre volte in operazioni che necessitano di un'attività investigativa più accurata, in altri casi ancora in una presenza che cerca di scongiurare piccoli reati, episodi che inducono insicurezza nei cittadini o anche semplicemente, nel limite del possibile, situazioni di degrado".

## Morire o scomparire?

DI MASSIMILIANO MAGLI

E' l'emblema del fallimento di una rete sociale che manca e mancherà sempre finché esisterà questo tipo di politica. Finché gli anziani e le persone in solitudine verranno considerate emarginati da evitare, poiché ormai parte esausta della società, persone che non meritano servizi poiché giunte al capolinea, o tutt'al più da inviare in case di riposo a costi stellari così che anche nella fase ultima della loro vita riescano a essere munti per produrre reddito per gli altri.

La notizia del ritrovamento di una donna morta dopo alcuni mesi in un appartamento di Palazzolo desta un senso di sgomento forte, poiché mi riconduce ai pensieri di sempre:

viviamo in un mondo dove l'anziano o la persona sola che ha bisogno di aiuto (per carità esistono anche persone sole che vogliono restare tali e sono felicissime) sono l'emblema della solitudine della rete sociale esistente solo sulla carta e sui ruolini delle tasse che paghiamo.

Non è accettabile nel 2015 che un anziano dopo una vita di contributi e di impegno per il suo paese (e nell'impegno non c'è solo il lavoro ma anche aver costruito una famiglia) si ritrovi ad essere cacciato dopo pochi giorni da un ospedale perché i lungodegenti ormai non esistono più. Non esistono più strutture adeguate ad accogliere un anziano che ha bisogno di assistenza continua, non esistono sostegni e

figure domiciliari in grado di dare continuità a tale bisogno a casa. Detto questo il dramma della 50enne trovata quasi mummificata a casa propria è un dramma che non deve invece stupire su un altro fronte. Se non si ha nessuno intorno, familiari o amici che ci cercano quotidianamente, purtroppo non è nulla di sorprendente trovare questa fine quando un malore ci coglie all'improvviso. Nell'analizzare questi fatti la tragedia va divisa dalla colpa: un conto è dire che viviamo in un paese spietato che a livello di servizi vive in una situazione vergognosa, un conto è non prendere atto che la morte quando arriva arriva e se non arrivi al telefono o al portone del vicino di casa per chiedere aiuto tutto questo può capitare come capita da quando esiste l'umanità.

Così come un gatto muovere e si decompone per strada, gli uomini senza «padroncino» si decompongono negli appartamenti. Pace all'anima sua dunque, ma non ci si dimentichi che viviamo in un paese di folli egoisti dove l'anziano o il povero emarginato sono alla stregua di un rifiuto, organico, ma pur sempre rifiuto... ■



Uno dei mezzi in forza alla nostra Polizia Locale

Ag. Onoranze Funebri e falegnameria del  
**F.lli Vezzoli Gianmaria e Pierino s.n.c.**

25036 PALAZZOLO SULL'OGGIO (BS)  
sede viale Italia n. 9 tel. e fax 030731159  
e mail pierinovez1@virgilio.it  
[www.onoranzefuncbrilpalazzolosulloggio.com](http://www.onoranzefuncbrilpalazzolosulloggio.com)



# Il Giornale di PALAZZOLO sport s/o



## Palazzolo, quale futuro per il settore giovanile?

S. Pancrazio, annata tranquilla

DI GIUSEPPE MORANDI



La programmazione è fondamentale per ogni società calcistica, quale che sia la

categoria a cui appartenga, sia professionistica o dilettantistica. Certo per fare una programmazione è necessario avere le idee chiare e, soprattutto, avere una società certa.

Il mese di febbraio è di solito il periodo in cui quasi tutte le società preparano i piani per la prossima stagione, specialmente per quanto riguarda il settore giovanile. A Palazzolo la situazione societaria è ancora tutta da decifrare e questa situazione di incertezza impedisce di fare i passi necessari per programmare il futuro dei giovani palazzolesi.

Ad oggi il settore giovanile conta a livello di pulcini più di 100 ragazzi che, sotto la direzione di Edoardo Raccagni e Fabio Piantoni, rappresentano un punto di partenza

fondamentale per il Palazzolo. Non solo, vista anche la confusione del luglio scorso, quando si è rischiato il fuggi generale, avere questi numeri vuol dire aver fatto continuare a vivere il settore giovanile.

Ora i due responsabili stanno cercando di programmare il prossimo anno, con la speranza di ripetere le soddisfazioni ottenute quest'anno, ma nello stesso tempo sono consapevoli che il loro lavoro potrebbe essere vanificato se, all'indomani, la società dovesse subire dei mutamenti a livello dirigenziale e la nuova dirigenza avere strategie diverse.

Certo sarebbe un peccato dilapidare quando fatto in questi mesi, soprattutto visto il lavoro svolto dai due responsabili: buoni maestri li abbiamo già in casa, sfruttiamoli senza andare a cercare avventure.

La situazione del Palazzolo societaria rimane complicata, i tifosi palazzolesi sono in fermento e si chiedono cosa accadrà tra pochi mesi. Abbia-

mo chiesto un appuntamento all'Assessore del sport Marco Ghidotti, ma non ci sono arrivate risposte.

Niente si sa su come procedano le trattative di cessione della società, nessuna notizia trapela. Un colpo al cuore

per i tanti appassionati palazzolesi che vorrebbero solo saperne di più.

Ciò che è chiaro è che sicuramente una stagione così è impensabile possa ripetersi. Il Comune sta valutando le possibili soluzioni, si cerca di

risolvere il rebus nel migliore dei modi, certamente l'assessore Ghidotti ha a cuore la situazione del settore giovanile. Vedremo cosa potrà fare e come potrà risolvere la situazione.

A noi è giunta notizia, da fonte certificata, che un altro dirigente palazzolese voglia acquistare il Palazzolo: si tratta di una persona stimata che vorrebbe risolvere tutte le questioni economiche e ricominciare concretamente a fare calcio a Palazzolo. L'incontro con il Comune dovrebbe essere imminente.

Se parliamo del campo le cose non vanno meglio che in società: la prima squadra gioca ormai "per onore di firma", anche perché è palese che la retrocessione nel campionato di Promozione non può essere evitata.

Non si può additare i giocatori di scarso rendimento, fanno quello che possono con i mezzi che hanno dopo aver vissuto mesi incredibili: nelle ultime tre gare hanno subito 18 reti, chiara dimostrazione che sono tutti demoralizzati

e attendono solo la fine di questa stagione maledetta. Capitolo S. Pancrazio: circolavano voci che la squadra con il prossimo anno sarebbe scomparsa per via della ruggine tra la società ed il parroco Don Faustino Sandrini.

Non è così, o almeno è tutto rientrato nella normalità: la squadra continuerà anche il prossimo anno l'attività agonistica, il campo di gioco sarà ampliato e si procederà per la costruzione di un campo in sintetico.

Così S. Pancrazio avrà un centro sportivo da fare invidia a club più blasonati. Buone notizie arrivano anche dal campo: la squadra sta viaggiando nei quartieri tranquilli della classifica, la società non ha pretese particolari, si vuole solo una salvezza senza patemi.

Dall'anno prossimo, con l'impianto nuovo, gli stimoli e le richieste saranno maggiori, ma per ora godiamoci la tranquillità che al Palazzolo manca.



Diop in azione

**IMPRESA di PULIZIE**  
PER INFORMAZIONI E PREVENTIVI  
TEL/FAX 030.7400822 - CELL. 338.1128530  
Via Adige, 5 - Palazzolo sull'Oglio BS  
cs.pulizie@libero.it

Gli amici  
del pulito

**Passione Orto!**

**Marzo: tra le semine anche la patata**

Cosa seminare a marzo? Le patate! Non è un ortaggio semplicissimo da coltivare ma volete mettere la soddisfazione di portare in tavola i vostri frutti? Senza contare che parliamo di un alimento in grado di essere conservato a lungo dopo la raccolta e questo è un fattore da non sottovalutare. Il modo migliore per partire è utilizzare dei tuber-seme che è possibile trovare nei negozi specializzati. Mai come in questo caso è necessario preparare adeguatamente il terreno per la semina. Evitare appezzamenti dove nei due anni precedenti sono state già piantate le patate o altre solanacee come melanzane, peperoni e pomodori: il terreno risulterebbe troppo sfruttato per dare buoni risultati. Evitate anche le aiuole dove avete coltivato la bietola mentre andate sicuri se vi sono state piantate zucchine, angurie o altre cucurbitacee

o leguminose e compiste come cicoria, indivia e radichio. Il terreno deve essere sminuzzato e vangato fino ad una profondità di almeno 30 cm tentando di livellarlo il più possibile. E' necessario assicurarsi che non si possano sviluppare dei ristagni d'acqua. Essi rappresentano il pericolo più grande per la coltivazione delle patate. Un trucchetto utilizzato dai contadini quando il terreno è pesante o ci si trova in zone piovose è quello di preparare le aiuole di coltura facendole alte almeno 20 cm. Date ampio spazio anche alle concimazioni. Utilizzate del letame o del compost maturo almeno 10 mesi o dello

Dopo aver creato dei solchi profondi 10 cm e distanti l'uno dall'altro almeno 60 cm, potete seminare le patate. Se i tuber-seme sono di grandi dimensioni possono essere tagliati a metà facendo però attenzione che ognuna delle parti abbia almeno

un paio di gemme fertili. Tenete comunque da conto che questo tipo di taglio rende possibile sfruttare al massimo il tubero ma rende più semplice anche la marcescenza dello stesso. Per evitare ciò potete applicare della farina di alghe o del litotamnio. Il terreno di semina deve essere asciutto e la parte sezionata interrata in basso. Una volta ricoperto il tutto assicuratevi di pacciamare con della paglia dopo la germinazione per assicurare il corretto sviluppo dell'ortaggio nel terreno.

**Questo spazio è offerto da Agrotecnoriparazioni di Platto Battista (Berlingo), Tel. 030.9780137 - cell. 3358285948).**

Spazio offerto da...

**Agrotecnoriparazioni** di Platto Battista  
Vendita e Riparazioni  
Macchine Giardinaggio Agricole  
e Attrezzature varie  
CONCESSIONARIO E INSTALLATORE ROBOMOW  
**BERLINGO** Cell. 335.8285948  
Via I Maggio, 28 agrotecnoriparazioni@gmail.com  
www.agrotecnoriparazioni.it

# A spasso con il Cai

Dal Monte Croce al rifugio Gemba

A CURA DI ROBERTO PAROLARI



Ecco i prossimi appuntamenti messi in calendario dalla sezione del Cai di Palazzolo: si parte mercoledì 18 marzo con la gita senior presso il Monte Croce di Perlè, quota 1032 metri, con partenza alle 7 dal parcheggio di Via Peder-

soli di Chiari per seguire l'itinerario stradale Val Sabbia-Ildro-Crone-Ravausso.

La gita, di difficoltà escursionistica, prevede quattro ore di cammino complessive con un dislivello di 600 metri, ed è coordinata da Giovanni Rocco e Lucio Rapetti.

Venerdì 27 marzo è in programma l'incontro con l'alpinista Valentino Cividini, autore insieme

a Marco Romelli del libro "Ghiaccio delle Orobie", che sarà ospitato dall'Auditorium San Giovanni di Coccaglio alle 20,30 con ingresso libero. Valentino Cividini, appassionato alpinista, frequenta assiduamente la montagna, non senza sacrifici. In particolare ama avventurarsi su nuove e vecchie vie nelle Orobie, oltre a vivere le Alpi in ogni loro aspetto,

dall'arrampicata, allo scialpinismo, all'alpinismo classico e moderno. Oltre ad aver ad oggi scalato 81 degli 82.4 mila delle Alpi (molti dei quali più di una volta, in solitaria e da vie "non normali") e ad aver aperto molte nuove vie sulle Alpi Orobie, ha praticato per anni gare di Sci-Alpinismo, disciplina che lo vede impegnato come istruttore Cai nella scuola Valle Seriana.

Domenica 29 marzo si tiene la gita di alpinismo giovanile nel vicentino, alla cava di Alonte, alla ricerca dei fossili con la guida Franco Diprizio. Per partecipare è necessaria la prenotazione entro il 23 marzo ed essere dotati di equipaggiamento formato da scarponcini, pranzo al sacco, acqua, punta, mazzetta, occhiali di protezione forniti dal Cai e guanti da muratore o da giardiniere.

Mercoledì primo aprile si tiene la gita Gesa alla Torcola Vaga, in Alta Val Brembana, che raggiunge i 1860 metri. La gita per ciaspole e scialpinismo, coordinata da Renzo Imberti e Giulio Cotelli, è riservata ad escursionisti esperti e prevede due ore di cammino per la salita, un dislivello massimo di 760 metri e abbigliamento invernale. Si parte alle 7 dal

piazzale del municipio per raggiungere Piazzatorre, da cui inizia l'escursione.

Mercoledì 8 aprile è in calendario la gita Gesa, in collaborazione del centro diurno di Palazzolo, presso i "Monti di Casa Nostra" ad Adrara San Martino che raggiungerà il rifugio Gemba. L'uscita di difficoltà

facile, coordinata da Rota e Tinti, che prevede 4 ore totali di cammino, tra andata e ritorno, un dislivello di 450 metri e scarponcini.

Si parte alle 9 dal Centro Diurno di via Alessandro Volta per arrivare al punto di partenza della gita, Adrara San Martino. ■



La Cava di Alonte sarà una meta per la ricerca dei fossili



Veduta di Adrara S. Martino, in Val Calepio

# Balestra targata Bergamo

Vince Locatelli di Caravaggio

DI GIUSEPPE MORANDI

E' il bergamasco (di Caravaggio) Alfio Locatelli a sfrecciare per primo sul traguardo di Via Firenze a S. Pancrazio, mettendo in fila tutti e cinque compagni d'avventura dalla discesa del Gandosso fino all'arrivo. La mattinata era bellissima, nella sede della partenza aggratati in mezzo alle varie ammiraglie, intanto che facevano gli ultimi ritocchi alle "macchine" da corsa, l'aria non era la solita; mancava qualcosa che potesse essere il punto di riferimento per tutti: Angelo Dalbarba, il patron del "Trofeo Balestra" per 38 edizioni e scomparso purtroppo sei mesi fa. Ora avrà guardato da lassù la sua "creatura" vale a dire la corsa. Si vedeva la figlia Laura a fare le sue veci, scattante

come non mai.

Partenza dal piazzale Papa Giovanni XXXIII, proprio dove è nato venticinque anni fa il vincitore a Sotto il Monte, della 39° edizione "Trofeo Balestra" memorial Luigi Ravasio e Angelo Delbarba.

La corsa si muove dopo un minuto di raccoglimento per il ricordo della scomparsa di Delbarba, si trasferisce a S. Pancrazio, piede a terra e via. Corsa poco movimentata, solo qualche assolo o in coppia di qualche corridore e niente più. Però quando si affronta la cima Coppi, il Gandosso, qualcosa si muove, in sei prendono il comando e fanno il vuoto alle loro spalle i sei che vanno a tutto spiano dalla discesa del monte bergamasco, lasciano alle spalle tutto il gruppo, dove viene frazionato in più parti e sei viaggiano in comu-

ne accordo e sono. Simone Petilli, Gianni Moscon, Giulio Ciccone, Edward Ravasi Alfio Locatelli e Nicola Baglioli.

Tutti testa sul manubrio pigiano sui pedali a più non posso e senza un attimo di respiro, volano al traguardo.

Alfio Locatelli mette davanti a tutti la sua bici e coglie così una vittoria magari insperata, ma che le valsa quel tanto di salire sul podio e ricevere l'abbraccio della figlia Laura a nome di suo papa Angelo.

Nel sopra giungere del secondo gruppo una rovinosa caduta a messo per terra i due bresciani: Cima e Martinelli, quest'ultimo poi era caduto anche lo scorso anno, sempre su questa classica. Erano iscritti 201 sono partiti 190. Onorati alla perfezione il "Trofeo: Balestra- Ravasio e Delbarba". ■

## Ordine d'Arrivo

1° Alfio Locatelli in 4h00'06" (Viris Maserati Sisal Match Point), Km169,800, media 42432km/h.

2° Gianni Moscon (Zalf Fior),

3° Giulio Ciccone (Team Colpak) s.t.,

4° Simone Petilli (Unieuro Trevigiani) s.t.,

5° Ewduar Ravasi (Team Colpak) s.t.,

6° Nicola Baglioli (Zalf Fior) s.t.,

7° Ricardo Donati (Selle Italia) 8",

8° Matteo Draperi (Monaco) s.t.,

9° Andrea Tognatti (Zalf Fior) s.t.,

10° Leonardo Basso (Selle Italia) s.t.



Un gruppo di corridori nel pre-gara



Gli sfidanti raggruppati sulla linea di partenza



Le premiazioni del Balestra

→ dalla pag. 1 - 21 anni...

Il nostro gruppo è debuttato così, da un cimento che ha visto Marino Manuelli anima prima e anima piena, nel lanciare e nel prevedere il successo di questi mensili a distribuzione massiccia e gratuita.

Si partì in grande, perché già nel 1995 i nostri giornali uscirono in bicromia, ossia con l'impiego del colore rosso, a virare immagini, testate, vignette.

In tre anni i giornali arrivarono a tre, con Il Giornale di Chiari che trovò fratelli prima quello di Palazzolo e poi quello di Rovato.

Al quarto anno nacque Il Giornale di Iseo e del Sebino.

Quattro testate che hanno affrontato i marosi della crisi editoriale, del libro in primis, figuriamoci della carta stampata per l'informazione.

Ricordo ancora con piacevole stupore (io ingenuo) le domande di un caporedattore del Giornale di Brescia: «Ma quale cordata sta dietro a voi per resistere?».

La risposta, oggi come allora, è la stessa.

Nessuna cordata: un'impresa editoriale che vive di una sola società e di mille volontà, dai collaboratori commerciali a quelli della redazione, a cui si aggiungono decine di collaboratori esterni che occasionalmente hanno tracciato la storia del nostro gruppo.

A questo cimento, figlio del vento della nostra passione, si è aggiunto nel febbraio 2014 il mensile Under Brescia, che proprio al «vento» irride con la stampigliatura in testata «fatto per resistere al vento», ossia alle voluttà editoriali, alle tentazioni di chi

apre per illusione, per speranza, per gioia momentanea.

No, noi abbiamo aperto e resuscitato dai mille perigli le nostre testate sapendo sempre che si tratta di un cimento, di una disgraziata-aggraziata impresa, disponibile a chiudere sempre, da un momento all'altro, come qualsiasi impresa figlia di un Paese che ha un Governo ladro pronto a derubare le imprese migliori per «lardare» i propri pessimi attori.

E ora? Ora Under Brescia si affaccia al 2015 con una novità avviata a dicembre 2014 con una distribuzione ancora più corposa, che spinge le sue 15 mila copie anche sul lago di Garda, con una pagina dedicata a Desenzano.

Un'impresa accolta già con favore dai negozianti e dalle aziende in varia guisa della capitale gardesana.

Senza che questo significhi il vero successo commerciale della nostra intrapresa.

Certamente, tuttavia, abbiamo la pretesa di spiantellare in questo breve editoriale il successo delle dichiarazioni dei nostri inserzionisti - l'anima vera della nostra attività - che hanno accolto con entusiasmo una simile espansione geografica, che finisce per fare di Under Brescia la punta di diamante di cinque testate, allargando la sua potenzialità informativa dalla città di Brescia e dall'hinterland sino all'autorevole ed eccellente bacino gardesano.

Un bacino che battiamo tenendo come caposaldo proprio la gloriosa Desenzano, aperta al turismo come pure legata al commercio e all'intrapresa tradizionale.

E taglio corto, io che sono

sconvolto dai proclami di Spa editoriali che annunciano «pubblicità in crescita» e hanno bilanci da far paura per segni negativi per milioni di euro, per tornare invece a celebrare con turibolo (io ex chierichetto e oggi pressoché laico se non proprio ateo) l'incenso di questa storia, lunga appunto 21 anni.

«21 anni - ripeteva nel letto al mio risveglio da universitario di Lettere Moderne - 21 anni, e mi stordivo di sgomento per pensare questa età tanto gravemente avanzata.

21 anni! Massi 21 anni!». Mi sembrava un'eternità e mai avrei pensato che quella fascia di anni, che mi vedeva da poco protagonista di questa storia editoriale, mi avrebbe visto riviverne altrettanti proprio in seno a queste pagine.

Senza vendere barattoli di passata o pigiami (che c'è n'è sempre bisogno) ma notizie e storie, che ce n'è ancora più bisogno ma, si sa, la gente, la grande gente manzoniana, i libri e i giornali se li vuole addosso solo quando glieli

cacci giù per il gargarozzo, e poi li pretende sempre una volta abituata, come fosse la pappa scontata di un collegio. E oggi, per chi si aspetta diverse ammissioni, a 39 anni mi sento giustamente persino più vecchio e annoiato, non più dai miei proclami di vecchiaia ventunenne, ma dai proclami di vegliardi bacucchi che sbandierano intraprese editoriali già più volte morte e sepolte ma mantenute dal dané di un doping che non ammette oltranza, ma dovrà prima o poi cedere.

Non tanto per noi, che chiediamo di morire ancor prima, ma per la Gente, un popolo di persone che ha visto e ascoltato le opere di Verdi soltanto in minoranza a oltre cent'anni dalla morte del Maestro.

Perché dunque donargli l'illusione di mille porcherie editoriali che annunciano proclami e finzioni sapendoli tali, ossia proclami e finzioni?

Non è opportuno citare i nomi dei giornali che abbiamo visto sepolti e decomposti, ma quanta vergognosa «droga» finanziaria gli è stata data.

Agli altri, invece, a quelli onesti, il nostro saluto ossequioso per avere tentato e concluso anzitempo una strada tortuosa.

Ora poi che persino si fanno settimanali, a dispetto di bilanci che li vorrebbero distrutti, a dispetto di trattamenti economici di collaboratori che sono illusi e traditi con la malia del «diventerai giornalista», salvo poi percepire zero compensi o poco più a fine mese, la tristezza di dover proseguire questo cammino si fa forte.

La tristezza di vivere un panorama venato da crisi enorme e da ciarlatanerie ancora più grandi...

Ma a questa mestizia si affianca l'entusiasmo di chi ci riconosce, a Chiari, Palazzolo, su tutto il lago d'Iseo, nella veneranda Rovato, come pure nei Comuni limitrofi, e orami sempre più a Brescia e in tutto il suo bacino, fino alla perla del Garda.

E la parola che ci commuove di più è proprio Gente: la gente fatta di lettori come pure di imprenditori che sempre più ci riconoscono, per non aver mai mollato, mai abbandonato la carta patinata 100 grammi, mai il formato maxi.

Sono aspetti fondamentali, che non tutti possono riconoscere e nulla possiamo rimproverare a chi non li riconosce, abituato com'è alla carta in rotativa e ai mille cambiamenti in piccolo che stanno interessando persino testate nazionali come il Corriere della Sera.

Eppure ce ne sono tanti che ci riempiono il cuore!

Basta dire di chi ti racconta di avere ancora una copia conservata da anni ancora intatta e perfetta e ti dice «il vostro è il giornale di carta buona, forte e rigida che non perde mai colore, né prende umidità».

Sembra una frase fatta da noi, invece è fatta da chi ama in primis i libri e vede decomposarsi i volumi economici, figuriamoci quanto sia infine stupito dal vedere «perpetui» i nostri giornali, fatti per durare un mese (secondo la denominazione «mensile») e invece fabbricati in un'antica tipografia (Pagani di Lumezzane) per durare sempre.

Grazie, cari lettori, per averci fatto passare la paura dei 21 anni e averci fatto affacciare alla paura dei prossimi passi.

## La beffa di Carnevale

Lo scherzo questa volta lo ha fatto il tempo

DI MORANDI GIUSEPPE



A Carnevale ogni scherzo vale, lo dice il proverbio legato alla tradizione un po' folle di questa festa,

che quest'anno si è conclusa il 17 febbraio con il martedì grasso.

Nei secoli scorsi nel periodo di Carnevale dovevano essere digeriti scherzi di ogni tipo, a volte molto pesanti, come lo scherzo che quest'anno il tempo ha rifilato ai palazzolesi.

Pioggia a dirotto per tutta la domenica del 15 febbraio che ha voluto dire niente festeg-

giamenti. Una grande delusione, perché tutto era pronto per il grande avvenimento: partenza da Piazza Roma, luogo del ritrovo collettivo, e via per le vie del paese al seguito dei carri allegorici e mascherati seguendo il tema scelto per il Carnevale del 2015, il Texas.

Tutti gli oratori si sono impegnati nei mesi scorsi per allestire i carri e le maschere che avrebbero fatto bella mostra di sé nella sfilata, tutto inutile perché il «tempaccio» ci ha messo il «becco». La festa si è consumata comunque all'interno degli oratori palazzolesi: divertente, ma non è stata

la stessa cosa. Polemiche si sono udite per la decisione di non rimandare la sfilata al 22 febbraio, la domenica dopo. Essendo la prima domenica di Quaresima, i sacerdoti non se la sono sentita ed hanno optato per sospendere tutto con grande dispiacere per ragazzi e bambini.

A mitigare un po' la delusione è stata la festa del 17 febbraio, ultimo giorno di Carnevale, quando il bel tempo ha permesso di festeggiare nel migliore dei modi ai tanti ragazzi che hanno invaso gli oratori palazzolesi con la loro energia.



Alcune delle maschere che hanno festeggiato il Carnevale nonostante il maltempo

## Implantologia, viaggi all'estero convenienti?

In Italia solo interventi sicuri e controllati

Il business non può prevalere sulla salute, soprattutto quando di mezzo ci sono problemi di un certo rilievo. I «viaggi della speranza» all'estero per le cure odontoiatriche sono abbastanza diffusi ma, a bene vedere, sia la convenienza economica che la qualità degli interventi sono tutti da valutare.

E' proprio necessario andare all'estero quanto in Italia possiamo contare su strutture odontoiatriche che permettono di fruire dell'eccellenza sanitaria italiana a prezzi competitivi?

Se da un lato la richiesta e l'esigenza di salute odontoiatrica da parte dei cittadini sono cresciute negli anni, dall'altro la crisi economi-

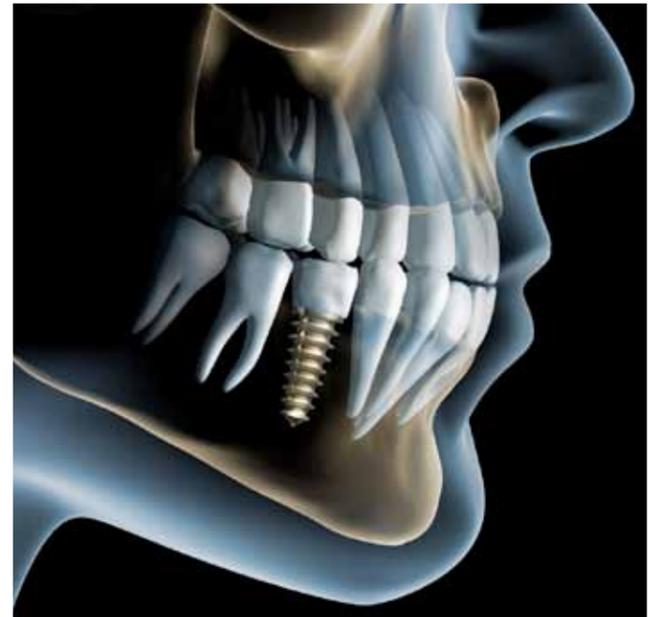
ca che colpisce le famiglie impone attenzione a tutte le spese, comprese quelle cure odontoiatriche che appaiono spesso onerose.

Nei «pacchetti» odontoiatrici stranieri, oltre al trattamento odontoiatrico che, indipendentemente dall'entità dovrà necessariamente svolgersi entro i termini del viaggio stesso, sono compresi il costo del viaggio e

la permanenza in hotel.

Viene spontaneo chiedersi se non sia troppo bello per essere vero e, soprattutto, sicuro per la salute stessa. «È doveroso precisare che se un dentista italiano impiega cinque o sei sedute complessive, ad esempio per terminare un lavoro protesico attendendo la risposta biologica dei tessuti che ovviamente non è uguale in tutti i soggetti, è imprudente saltare a piè pari tre o quattro passaggi che poi risultano fondamentali per la garanzia di successo a lungo termine del lavoro stesso, e tutto in funzione di un minor costo finale - spiega il dottor Federico Zanardi, chirurgo implantologo che opera presso l'ospedale Habilidadi di Sarnico - Fare un lavoro complesso in pochi giorni non è cosa difficile. Io e la mia il equipe lo facciamo di routine nella tecnica della cosiddetta implantologia a carico immediato, ossia l'inserimento di sei viti endosse in titanio e nelle successive 24- 48 ore viene affidata una protesi fissa definitiva ed esteticamente molto appagante». L'intervento non è però tutto.

«Per garantire un successo a lungo termine per questo tipo di implantologia occorrono molti controlli successivi - sottolinea il dottor Zanardi -, sono scettico pensando a come si possa effettuare all'estero un tipo di intervento certa-



mente immediato ma che richiede controlli di routine a scadenza settimanale. Vorrebbe dire sobbarcarsi ogni settimana dai 500 ai 2000 chilometri per una verifica che dura una ventina di minuti, che comunque è imprescindibile e va a completa garanzia del paziente e della sua salute». C'è dunque da riflettere seriamente sul metodo, ma anche per quanto riguarda i costi vale la pena di soffermarsi: «Sfaterei il mito dei prezzi più bassi rispetto all'Italia - conclude il dottor Zanardi - Gli estimatori delle trasferte all'estero parlano di un prezzo inferiore che va dal 50% al 70%, ma i conti non

tornano in quanto, come avviene all'ospedale Habilidadi di Sarnico, grazie a importanti economie di scala, all'ottimizzazione di alcuni oneri fissi, come quelli amministrativi e gestionali, ottenendo maggiori agevolazioni dai fornitori, siamo in grado di mantenere un elevato livello di qualità e sicurezza con prezzi molto simili, come ad esempio nell'implantologia, a quelli di paesi stranieri».

■ **Per avere ulteriori informazioni, il numero del servizio odontoiatrico è: 035.3062256. Visita, diagnosi e preventivo sono senza impegno.**



Il Dottore Zanardi di Habilidadi

**HABILITA**  
OSPEDALE DI SARNICO

Sistema Sanitario Regione Lombardia

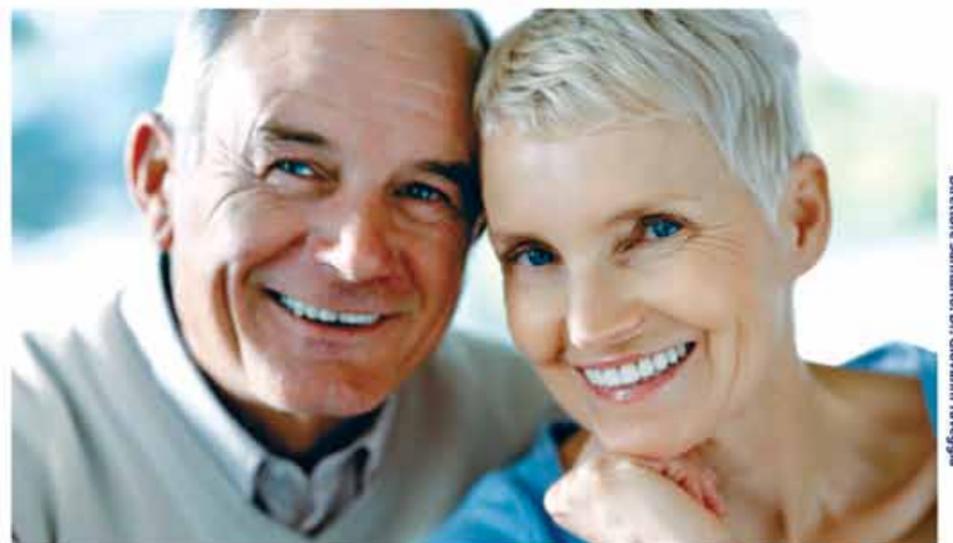
**IMPIANTO**

a carico immediato

**€ 299**

**REGALATI UN SORRISO!**

**DIAGNOSI E PREVENTIVO  
SENZA IMPEGNO  
IGIENE A 35 €**



Direttore Sanitario: Dr. Giovanni Favoglia

VIA P.A. FACCANONI, 6 – 24067 SARNICO (BG) - TEL: 035 3062256 - FAX: 035 913856  
WWW.HABILITA.IT - INFO@HABILITASARNICO.IT

# Un mese per la donna

Gli eventi promossi dal Comune con associazioni palazzolesi

DI MORANDI GIUSEPPE



Non mimose o scambi di auguri per l'8 marzo, ma occasioni di riflessione sulle competenze, le capacità e le esperienze femminili, che aiutino a promuovere per 365 giorni l'anno i diritti delle donne. E' questo il senso del ricco programma di iniziative organizzate per tutto il mese di marzo nella nostra città dall'Assessorato alle Pari Opportunità, in collaborazione con le associazioni Amici della Musica, Kuma, Communitas Immaginare il Presente, con la Compagnia Filodrame che gestisce il Teatro Sociale, il Gruppo Lisistrata, il Lions Club di Palazzolo e tutte le volontarie e le realtà presenti

nel Mercatino delle Donne di Marzo. Una decina le occasioni di approfondimento e conoscenza aperte a tutta la cittadinanza, durante le quali la musica, il teatro, la lettura o i laboratori diverranno gli strumenti con cui andare alla ricerca del senso profondo e ancora estremamente attuale della Giornata Internazionale della Donna che si celebra ogni anno l'8 marzo da oltre un secolo. Ricordando le conquiste sociali, politiche ed economiche delle donne negli ultimi decenni, ma anche le discriminazioni o i soprusi a cui ancora alcune di loro sono sottoposte, persino nei Paesi più moderni, l'Amministrazione Comunale intende sensibilizzare anche gli uomini, il cui contributo è indispensabile

per l'evoluzione culturale di ogni comunità.

"I cambiamenti di mentalità riguardanti le questioni di genere sono lunghi e complessi, per questo abbiamo coinvolto, accanto alle classi della scuola superiore, anche due classi di una scuola primaria di Palazzolo - sottolinea l'assessore alle Pari Opportunità, Nadia Valli, presentando le iniziative in calendario -. Gli interventi formativi, informativi e divulgativi cercano di toccare in modo complementare tanti e differenti interlocutori".

Due nel corso del prossimo mese anche gli appuntamenti "straordinari" con il Mercatino delle Donne di Marzo, sabato 7 e domenica 29 marzo, rispettivamente per il Fuoritutto in Largo Case Operaie e

per le opere dell'ingegno femminile in piazza Roma.

Iniziative che rafforzeranno il radicamento di questa realtà sul territorio, accrescendone il gradimento tra le famiglie palazzolesi e non. Il mercatino

e le sue volontarie, che contribuiscono con la loro disponibilità ad alimentare il fondo Nuove Fragilità del Comune di Palazzolo, sono infatti un esempio tangibile degli straordinari risultati che si possono

ottenere grazie alla concretezza, all'impegno, alla sensibilità e soprattutto alla capacità di fare rete delle donne. Altri eventi sono nel manifesto che pubblichiamo in pagina. ■



Gli organizzatori delle iniziative per la festa della donna

**Città di Palazzolo sull'Oglio - Assessorato alle pari Opportunità**  
In collaborazione con:  
Associazione Amici della Musica  
Associazione culturale Kuma  
Communitas Immaginare il Presente  
Compagnia Filodrame  
Gruppo Lisistrata  
Mercatino delle Donne di Marzo

## Otto Marzo & dintorni

### Giornata internazionale della Donna

Programma delle iniziative:

- 02-03-15, ore 20:30**  
Sala Conferenze Biblioteca Civica  
**Prigioniere d'amore, prigionieri d'onore**, a cura dell'Associazione Amici della Musica, con la partecipazione del maestro Fabio Fapani al pianoforte, Alessandra Andreotti mezzosoprano, Alice Marini mezzosoprano, Giuseppe Lancini tenore, Flora Ubaldi arpa. **Ingresso libero**
- 07-03-15, ore 9-12 e 14-18**  
Largo Case Operaie, n.13  
**Fuoritutto**  
A cura del **Mercatino delle Donne di Marzo**
- 07-03-15, ore 21:00**  
Teatro Sociale di Palazzolo s/Oglio  
**Turn Over**, Teatro della Gran Guardia con Margherita Piccin e Silvio Barbiero. Regia e testo di Renata Rebeschini. **Biglietto intero € 15, ridotto € 13 (under 26 e over 65)**
- 08-03-15, ore 16:30**  
Auditorium San Fedele  
**Il piacere della fantasia**, a cura del gruppo Lisistrata, con la partecipazione di: Gruppo Poetico Le Api Operose, Classi terze Scuola Primaria Sacro Cuore, Accademia Musicale Riccardo Mosca, Compagnia Filodrame. **Ingresso libero**
- 10-03-15, ore 20:30-22:00**  
Teatro Sociale di Palazzolo s/Oglio  
**L'abito delle identità**  
Laboratorio per la conoscenza e scoperta di sé attraverso il gioco dell'Arte. **Prima Lezione Gratuita**
- 17-03-15, ore 20:45**  
Sala Conferenze Biblioteca Civica  
**Mi piace Spiderman, e allora?**  
L'associazione culturale Kuma intervista Giorgia Vezzoli, scrittrice e blogger
- 27-03-15, ore 20:30**  
Sala Conferenze Biblioteca Civica  
**Ri-conoscere, ri-cordare**  
Progetto Communitas, Immaginare il Presente
- 29-03-15, ore 10:00-18:00**  
Piazza Roma, Palazzolo s/Oglio  
**Mercatino delle Donne di Marzo**, opere dell'ingegno femminile, a cura della Commissione Pari Opportunità  
**Screening oculistico gratuito**, a Cura del Lions Club di Palazzolo sull'Oglio. **Ore 9,30-12,30 14-17,30**

Il ricavato dell'attività del Mercatino va a finanziamento del Fondo Nuove Fragilità del Comune di Palazzolo sull'Oglio.

## LE RICETTE DELLA LUCIANA

### Cannelloni al radicchio

Questa gustosa ricetta è dedicata a chi ama il radicchio con il suo gusto leggermente amarognolo.

Ingredienti per 4 persone:

8 cannelloni;  
800 gr. di radicchio rosso di Treviso;  
300 gr. di provola affumicata;  
200 gr. di pancetta affumicata;  
una manciata di nocciole tostate;  
1 scalogno;  
700 gr. di besciamella aromatizzata con noce moscata; burro e olio.

Appassire lo scalogno in una padella con poco olio, quindi aggiungere il radicchio tritato; completarlo con sale e pepe e far stufare per circa 10 minuti. Tritare la provola e mescolarla al radicchio intiepidito ed aggiungere una tazza di besciamella.

Lessare i cannelloni, farcirli con il ripieno preparato, disporli in una teglia imburata e distribuirvi sopra la besciamella, la pancetta precedentemente tritata e rosolata e le nocciole tostate e tritate.

Aggiungere qualche fiocchetto di burro ed infornare per 20/25 minuti a 180°.



## CARTOLINA



Visita a sorpresa del ricercatore iseano Giovanni Cavagnini, al "Museo dei ricordi di guerra" della nostra città. Lavora presso l'"Ecole Pratique des haudes" di Parigi. Il ricercatore ha apprezzato molto sia il museo che i cimeli esposti, soffermandosi molto sulle lettere custodite.

Nella foto il ricercatore Cavagnini assieme ai consiglieri del museo palazzolese.

Da sinistra: Giulio Marella, Luciano Pagani, Ernesto Acquaroli, il presidente Feruccio Casali, Giovanni Cavagnini e Mario Marella



# Hyundai ix35

## Mille modi di essere SUV.



Massimo comfort, 2WD e 4WD, per provare mille emozioni in città e fuori.

Tua a **17.500 euro** con fari led, cerchi in lega e clima.

Oppure, con Hyundai i-Plus a interessi zero (TAN 0,00% - TAEG 0,11%):



oggi paghi la metà, nessuna rata per 2 anni, e poi decidi se tenerla, sostituirla o restituirla\*.



NEW THINKING.  
NEW POSSIBILITIES.

# AUTOMONTE

SHOW ROOM  
VIA MARCONI, 17  
COCCAGLIO BS  
TEL. 030.7721682

Seguici su [hyundai.it](http://hyundai.it)

\*SALVO CONDIZIONI E LIMITAZIONI INDICATE DA CONTRATTO. Gamma ix35: consumi l/100km (ciclo medio combinato) da 5,2 a 7,0. Emissioni CO<sub>2</sub> g/km da 135 a 183. Prezzo promo riferito a ix35 2WD 1.6 Classic IPT e PFI esclusi. Offerta valida fino al 31/03/2015, con il contributo delle concessionarie aderenti. Offerta valida in caso di permuta o rottamazione di veicolo usato. Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio rappresentativo di finanziamento: Prezzo €18.500 anticipo €9.037,80; importo totale del credito €9.462,20, da restituire in 23 rate mensili ognuna di €0,00 ed una rata finale di €9.462,20; importo totale dovuto dal consumatore €9.487,20 TAN 0,00% (tasso fisso) - TAEG 0,11% (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: interessi €0,00 istruttoria €0,00 incasso rata finale €3,50, produzione e invio lettera conferma contratto €1,00; comunicazione periodica annuale €3,00 cad. (bolli inclusi); imposta di bollo €16,00. Eventuali contratti relativi a uno o più servizi accessori (es. polizza assicurativa) sono facoltativi. Offerta valida dal 01/03/2015 al 31/03/2015. Condizioni contrattuali ed economiche nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presso i concessionari. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. Condizioni e limiti della garanzia su [www.hyundai.it/servizipostvendita/5anni.aspx](http://www.hyundai.it/servizipostvendita/5anni.aspx). La Garanzia proposta non si estende a tutte le componenti delle autovetture.



↳ dalla pag. 1 - Ponti...

era almeno 15 metri più lungo non esistendo alcun argine o fabbricato. L'esame dei materiali delle volte esclude un'origine romana del ponte: solo la conoscenza dei manufatti viari romani in relazione alla loro tecnica di esecuzione, ampiamente descritta da Vitruvio, aiuta a formulare una recondita ipotesi. Nei ponti di esigue dimensioni, che nei diversi villaggi romani dovevano facilitare la rapidità dei rapporti e degli scambi, si sviluppò la semplice, ma efficace, forma rostrata che trovò poi la massima affermazione nel medioevo: i costruttori romani realizzarono ponti con rostri a cuneo a monte e piloni semicilindrici a valle. Nel nostro caso a sud, in trasparenza, sott'acqua, esistono fondazioni curve e questo avvalorerebbe l'ipotesi di una possibile "primitiva" presenza tardo romana di un eventuale ponte: ma quello che oggi vediamo venne costruito in periodo altomedievale su fondazioni "forse" preesistenti, costituite da blocchi squadrati di pietra di notevoli dimensioni, impiegate comunque anche nell'alto medioevo. Conferma tale attribuzione anche il fatto che sarebbe coevo delle murature della chiesa del VI sec. ritrovate nel 1978 sotto la vecchia pieve. Quindi, l'attuale, non è un ponte romano, ma

certamente alto-medievale e sarebbe opportuno, a mio avviso, non confondere il turista con informazioni prive di oggettivo riscontro. In ogni caso, comunque, è notevole il suo valore storico-architettonico che dovrebbe indurre ad una sua migliore manutenzione, integrando anche le pietre mancanti da parecchio tempo sui rostri a monte, sia per la sua sicurezza che per la sua valorizzazione, recentemente sottolineata da una illuminazione, carente però sul piano viabile.

Più soddisfacenti, invece, sia la manutenzione che l'illuminazione della gloriosa passerella pedonale realizzata in passato col lungo Oglio e con le vecchie scuole elementari. Essa è un altro capolavoro di ingegneria essendo uno dei primi manufatti in cemento armato, audace per il tempo, tanto che il collaudo avvenne mediante il riempimento con acqua, previa chiusura delle finestrate, scatenando l'ira del progettista che si sentì privo della necessaria fiducia. Altri tempi se ci rapportiamo ai giorni nostri in cui il collaudo delle nuove strutture è avvenuto da parte del fiume, come nel caso del bar galleggiante, recentemente affondato e del pontile, ora smontato essendo pericolante: nessun collaudatore avrebbe potuto dare un giudizio positivo su quelle due opere, poichè la prima venne

realizzata senza strutture di ancoraggio adeguate alla sua forma circolare, anacronistica per un fiume, mentre nella seconda vennero impiegati pali di ancoraggio, metodo condivisibile, ma posati solo sul lato verso riva, ovvero quello meno sollecitato dalla corrente. Ometto ogni commento, limitandomi a constatare la discrepanza di atteggiamento progettuale tra la struttura del nuovo ponte, del tutto eccessiva ed ingombrante rispetto alla sua effettiva funzione, e quella del marciapiede in legno, recentemente rifatto a causa della precoce inagibilità, ed in particolare quelle delle due strutture demolite a causa della loro instabilità. Tutte queste opere sono dello stesso studio, dal momento che la prima venne firmata dal titolare e le seconde della moglie. Si dice che le "sventure" possono capitare anche nelle migliori famiglie, in questo caso di architetti, ma, purtroppo per noi cittadini, ciò che è successo, con amministrazioni comunali diverse e con il discutibile controllo dei relativi tecnici addetti, ha comportato, oltre al disagio, anche la beffa con i nostri soldi sprecati! Tralascio altre considerazioni che se vere, aggraverebbero il risentimento: dietrologia a parte, fortunatamente ci consola il parco realizzato in riva al fiume che invece è soddisfacente. ■



Il pontile oggi



Il vecchio ponte fotografato il 30 giugno scorso



Il disegno primitivo del nuovo ponte, con una bozza decisamente più snella rispetto all'attuale

## Amici della Musica, continua l'impegno

Presto nuove iniziative

G.B. ZANETTI

Anno nuovo impegni vecchi per l'associazione Amici della Musica, che continua il suo impegno per far conoscere l'arte cara ad Euterpe ad un pubblico sempre più vasto.

In realtà l'anno nuovo era iniziato ancor prima di finire quello vecchio, visto che il 31 dicembre l'associazione ha organizzato il gran galà di fine anno presso il teatro filarmonico di Verona, preceduto dalla cena presso un ristorante di Peschiera del Garda, ultima tappa prima dell'arrivo nella

città di Romeo e Giulietta.

Lunedì 19 gennaio, presso la sala conferenze della biblioteca civica G. U. Lanfranchi di Palazzolo, l'associazione ha organizzato la conversazione/presentazione di una delle opere più amate e conosciute di Giuseppe Verdi, la "Traviata", con ospiti il baritono Simone Piazzola, il soprano Jessica Nuccio e il mezzosoprano Alice Marini. I tre artisti, accompagnati al pianoforte dal maestro Fabio Fapanni, hanno eseguito alcune arie dell'opera ed altri brani davanti ad un pubblico

di appassionati, la sala era gremita, ricevendo calorosi e ripetuti applausi per l'eccellente interpretazione. Nell'ottica di far conoscere questa forma di spettacolo anche ad un pubblico più giovane, alla serata hanno partecipato anche tre giovani ragazzi palazzolesi che, all'inizio di ogni atto, hanno letto l'introduzione. Il maestro Fapanni, nel corso della serata, ha dato alcune indicazioni su come cogliere anche i più sconosciuti dettagli in merito alla musica da ascoltare. D'abitudine il maestro Fapanni

ama invitare a Palazzolo cantanti di ottimo livello, ma stavolta si è superato, invitando gli stessi protagonisti dell'opera, che gli abbonati sono andati ad ascoltare domenica 25 gennaio a Verona. Un ottimo spettacolo dunque, che il pubblico ha molto gradito sottolineandolo con un lungo applauso finale. L'associazione proseguirà con altre iniziative nei prossimi mesi, dando comunicazione ai palazzolesi attraverso la stampa locale e locandine che saranno esposte per tutto il paese. ■



Le mezzosoprano Andreotti e Marini



Il tenore Giuseppe Lancini



L'arpista Flora Ubaldi

## PALAZZOLO DA PROMUOVERE



I Mercoledì dell'Arte organizzati nella nostra città (nella foto il pubblico di una serata)

## PALAZZOLO DA BOCCIARE



Via Prealpi Orobiche: finiti i lavori, da tempo; l'asfaltatura dov'è?

→ dalla pag. 1 - I segreti...

conti ed ex signori, sono diventati tutti cittadini e cittadine. Si cambia nome ai mesi, va in uso l'ora francese, dall'una alle ventiquattro, in sostituzione delle dodici ore del dì e delle dodici della notte. Sul cappello le coccarde a tre colori. Dal "Libro dei battesimi" emergono storie piccole e nostre, coperte ormai dalla polvere dei secoli, un frammento di umanità locale. Ecco i primi a diventare "cittadini" a Palazzolo. 20 aprile 1797, Francesco,

figlio del cittadino Gio. Batta Morandi e della cittadina Giovanna Bellotti, nato il 18 passato, ebbe l'acqua in pericolo di morte, dal cittadino prete Gio. Batta Casagrandi secondo canonico, e da me cittadino arciprete don Cristoforo Chiodi, oggi ebbe le altre sacre cerimonie. Compadre fu il cittadino Vincenzo Torri.

Ecco gli ex nobili. 24 aprile 1797, Serafina figlia del cittadino Giacomo Pomella e della cittadina Eufrosina Bianchi sua moglie, nata il 22, fu battezzata in casa dal cittadino prete don

Cristoforo Chiodi, e in chiesa da me cittadino Giovanni Foglia Canonico curato. Fu compadre il cittadino ex conte Giovanni Batta. Foresti, quondam conte Girolamo". Si fa anche carriera. 15 giugno 1797 Giacomo figlio del cittadino Alessandro Pagani e della cittadina Francesca Rossini nato il 14 è stato battezzato dal cittadino arciprete don Cristoforo Chiodi. Compadre il cittadino Vincenzo Torri, giudice di pace costituito e proclamato della Patria ieri onde il primo assunto a tal carica in questo primo anno dalla nostra Libertà Italiana.

Nell'aprile 1799 Carlo Chiari è l'ultimo dei "cittadini". I Francesi sono in rotta. Il 21 aprile i nostri giacobini scappano, sono in arrivo gli Austro-Russi.

6 maggio 1799, Giovanni Maria figlio di Giacomo Ragni e di Maddalena Pasina, nato il 22 dello spirato mese per essere pieno il paese di armati fu battezzato privatamente da Cattarina Amadea perita allevatrice. Oggi alla chiesa le altre sacre cerimonie da me Giovanni Foglia primo canonico. Compadre fu Andrea Zambelli, della terra di Tagliuno, al Cividino.

10 maggio 1799-Maria figlia di Andrea Armanelli e di Cattarina Zanini Giori sua moglie, nata il 22 aprile alla quale fu data l'acqua battesimale in casa trovandosi il paese e la parrocchiale stessa piena di truppe. Oggi le altre sacre cerimonie da me Gio Foglia Canonico, Compadre fu Gio Rossi. Finisce il secolo XVIII°. Se gradirete, la prossima volta, preparerò altri dati, tratti dal Libro dei morti dello stesso periodo. Vi farò eventualmente sapere di Francesco e Serafina, di Giacomo e Giovani Maria. Semprechè siano riusciti a diventare dulti. Cosa difficile a quell tempo. La mortalità infantile era pari alla metà dei nati. ■

## Il Bollettino dei Carabinieri

A CURA DI ROBERTO PAROLARI



10 febbraio Erbusco: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato A. M., un marocchino 46enne residente a Cologne, per detenzione di sostanze stupefacenti e resistenza a Pubblico Ufficiale. Il marocchino è stato fermato dai carabinieri per un normale controllo dei documenti, ma dopo essere sceso dall'auto ha cercato di risalirvi spintonando i militari che lo hanno subito bloccato. La reazione era dovuta alla presenza sulla vettura, sotto il tappetino del sedile del passeggero, di un blocchetto di 5 grammi di cocaina, sufficiente per confezionare da 10 a 20 dosi. Dopo la convalida dell'arresto, il marocchino è stato condannato all'obbligo di firma.

11 febbraio Rovato: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato due donne, una 31enne ed una 35 enne residenti nel campo nomadi di Cazzago San Martino, per furto. Le due donne erano nell'Eurospin di via Lazio e, al momento di uscire, sono state fermate alle casse. Hanno tentato di fuggire spintonando un addetto alla sicurezza che è però riuscito a bloccarle e consegnarle ai carabinieri: nella guaine delle sottogonne avevano nascosto formaggi ed affettati per un centinaio di euro.

13 febbraio Erbusco: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato un operaio di 27 anni, residente a Cazzago San Martino, con l'accusa di tentato omicidio, lesioni gravissime e porto d'arma abusivo. L'operaio 27enne si trovava alle Porte Franche di Erbusco, quando ha aggredito una guardia giurata a colpi di coltello, solo l'intervento di un negoziante, ferito a sua volta, ha evitato il peggio. L'uomo è

stato bloccato dai carabinieri, la successiva perquisizione della sua abitazione ha portato al ritrovamento di una collezione di coltelli, ed è stato condotto in carcere.

Rovato: i carabinieri della locale stazione hanno fermato uno studente di 17 anni e lo hanno denunciato per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Il ragazzo è stato sorpreso dai carabinieri mentre, fuori dalla sua scuola, stava cedendo dello stupefacente ad un compagno di un anno più giovane. Subito fermati, dalla perquisizione è risultato che il più giovane aveva appena acquistato un grammo di hashish del compagno, a sua volta perquisito e nel cui zaino sono stati trovati 10,5 grammi di hashish, un trita erba, un cylum oltre e 110 euro, denaro ritenuto il frutto dell'attività di spaccio. Non solo perché nel cestino di un'aula, i carabinieri hanno trovato anche un vasetto contenente 5,5 grammi di hashish divisi in 7 cubetti che lo studente di 17 anni ha ammesso essere suoi. La droga e il denaro sono stati sequestrati, mentre per il minore è scattata la denuncia per detenzione e spaccio di stupefacenti.

Passirano: i carabinieri della stazione di Gardone Valtrompia hanno arrestato un italiano di 32 anni, residente a Passirano e già noto alle forze dell'ordine, con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Nell'appartamento dell'uomo, durante la perquisizione di rito, sono stati trovati nascosti nella lavanderia 245 grammi di marijuana. Il giudice, dopo aver convalidato l'arresto, ha disposto la custodia cautelare in carcere.

16 febbraio Passirano: i carabinieri della locale stazione in collaborazione con i colleghi della stazione di Gussago hanno arrestato un operaio 37enne, residente a Passirano, con l'accusa di furto aggravato. L'uomo e i suoi due complici, che sono poi riusciti a fuggire, dopo aver rimosso un tombino da una strada laterale ha sfondato la vetrina del negozio di fiori Creazioni Erika. Il

rumore provocato ha però svegliato gli abitanti della via, che hanno avvertito i carabinieri. L'intervento dei militari ha permesso l'arresto del 37enne, fermato ad un chilometro dal negozio, mentre i due complici sono fuggiti. Dopo la notte passata in camera di sicurezza, il 37enne è comparso davanti al giudice che ha disposto l'obbligo di firma in attesa del processo e lo ha rimesso in libertà.

19 febbraio Manerbio: i carabinieri del Nucleo operativo di Verolanuova hanno arrestato tre uomini, tutti cittadini serbi, per furto aggravato in concorso. I tre sono stati visti da un brigadiere fuori servizio mentre stavano caricando degli scatoli su un furgone parcheggiato nel piazzale del mega store «Le Arcate» in via Cremona, erano stati prelevati dal negozio di alimentari. Il militare si è avvicinato agli stranieri che lo hanno insultato e minacciato prima di darsi alla fuga, ma lui non si è dato per vinto e li ha seguiti avvertendo anche la centrale operativa di Verolanuova. I colleghi sono intervenuti e hanno fermato i tre serbi in via Moretto, nel furgone nascondevano prodotti alimentari per un valore di 300 euro.

20 febbraio Erbusco: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato K. G., 38enne pregiudicato tunisino disoccupato, per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti e denunciato a piede libero la sua compagna, una 37enne tunisina in gravidanza. I carabinieri, dopo segnalazioni e un'attività di indagine, sono arrivati alla casa della coppia, che era diventata la base dell'attività di spaccio, ed hanno atteso l'arrivo di un cliente. Dopo che il cliente aveva acquistato la droga è stato subito fermato dai militari, era in possesso di mezzo grammo di cocaina, subito sequestrata. I carabinieri hanno allora perquisito l'abitazione della coppia ritrovando 7 dosi di cocaina, circa 4,5 grammi in totale, 8 telefonini, un pc e un tablet oltre a 70 euro in contanti,

### COMPLEANNO



La Sig.ra Maria Radici, nonna e bisnonna ha compiuto 102 anni il 10 marzo. Trasferitasi a Palazzolo s/o (BS), all'età di 3 anni, nella cascina in via Romana, dove ha lavorato la campagna e accudito la famiglia composta da 7 persone, si è sempre data da fare sia nei campi, lavorando come bracciante, ma anche crescendo ed accudendo i fratelli e la famiglia, essendo l'unica figlia femmina. Sposata a 29 anni con Giuseppe, è andata a vivere a Mura, in via Marco Scaramuccino, dove ha formato la sua famiglia dando alla luce 3 figli: Emma, Antonio e Antonietta. Rimasta vedova a 60 anni ha sempre continuato la sua vita prendendosi cura di figli, nipoti e pronipoti, sino all'età di 93 anni, quando poi ha lasciato Palazzolo per trasferirsi dalle figlie.

**Fonderie Vignoni**  
FUSIONI IN CONCHIGLIA E IN TERRA  
GETTI FUCINATI  
FUSIONI CENTRIFUGATE  
BRONZO E GHISA IN COLATA CONTINUA  
tondi, Tubi, Piatti, Esagoni  
LAVORAZIONI MECCANICHE A DISEGNO

di VIGNONI GIULIO & C. snc

FONDERIA E OFFICINA PER LA PRODUZIONE E LA LAVORAZIONE DEI METALLI NON FERROSI

PALAZZOLO S/O (BS) - V.le Europa - Tel. 0307300811 - 7300795 - Fax 0307301338

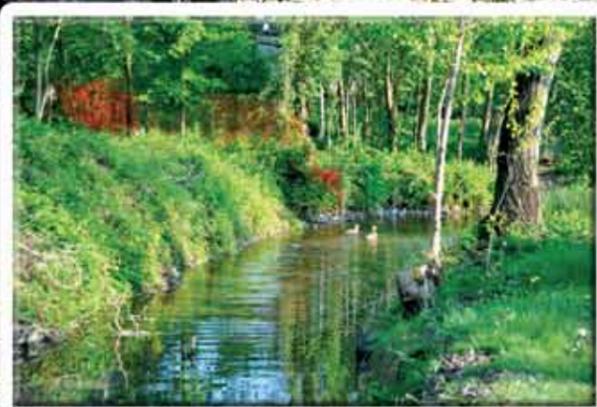
**UBERTI**  
ONORANZE FUNEBRI  
☎ 030 7300413

**Cerco Lavoro**  
Giovane utista con patente: B.KB. con C. Q. .C. con Carta Tachigrafia cerca lavoro come autista con esperienza.  
Cell. 340.41.11.949.  
Disponibile anche subito.

# Lago Rocca

Pescare non è mai stato tanto bello!

Acqua di sorgiva e un piccolo paradiso naturalistico, con spazi attrezzati anche per i più piccoli  
A Roccafranca, in via Francesca Sud.



Il Giornale di **CHIARI** **PALAZZO** **ISEO** **ROVATO**  
e del Sebino

Under  
**Brescia**

I numeri

5 mensili gratuiti  
100 grammi di carta patinata  
4 i colori impiegati  
300.000 lettori al mese  
20 collaboratori  
... e 2 galline in cortile

**Volete far conoscere la Vostra azienda?  
Ci sono 300.000 lettori che Vi aspettano!**

**Chiamate Simone (339.1830846) o Gian Franco (393.8859728)**

Sono imprenditori come Voi, che fanno la fatica che fate e  
quanto è importante farsi conoscere spendendo il giusto.

*Se avete un'anima la pubblicità è il Vostro commercio!*



Libri&Giornali Srl - Corso Bonomelli 23 - Rovato - Tel. / Fax 030.7243646 - [www.librigiornali.it](http://www.librigiornali.it)